

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4438 del 05/09/2023
Oggetto	D.Lgs 105/2015 Ditta Liquigas SpA, stabilimento di Cadelbosco di Sopra (RE). Ispezione relativa alla Programmazione 2023 - comunicazione conclusioni e misure da adottare.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4599 del 05/09/2023
Struttura adottante	
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di , il Responsabile del , RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 14478 / 2023

**Oggetto: D.Lgs 105/2015 Ditta Liquigas SpA, stabilimento di Cadelbosco di Sopra (RE).
Ispezione relativa alla Programmazione 2023 - comunicazione conclusioni e misure da
adottare.**

IL DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105, relativo a “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n. 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali”, in particolare gli artt 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”.

Considerato che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 13 del D.Lgs 105/2015, la Regione Emilia Romagna ha predisposto il Piano Regionale delle ispezioni per gli stabilimenti di soglia inferiore, comprensivo del programma annuale d'ispezione 2023, redatto da ARPAE in accordo con la Regione.

Visto la nota di cui al prot. 59693 del 04-04-2023 con cui ARPAE ha comunicato alla società Liquigas SpA il mandato ispettivo presso lo stabilimento ubicato in comune di Cadelbosco di Sopra (RE), via Gramsci n. 9. Detto mandato comprende la nomina della Commissione incaricata di:

- accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nel deposito, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

Visti i verbali di visita ispettiva del 27 aprile 2023, 31 maggio 2023, 22 giugno 2023 e 29 giugno 2023.

Acquisito il rapporto finale della Commissione Ispettiva, di cui al prot. 135924 del 04-08-2023, relativo all'ispezione presso lo stabilimento della Liquigas SpA ubicato in comune di Cadelbosco di Sopra (RE), via Gramsci n. 9, in cui la Commissione ha evidenziato la necessità di miglioramenti da attuare alla gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), deducibili dalle raccomandazioni e dalle proposte di prescrizioni indicate nello stesso rapporto.

Ritenuto necessario, secondo quanto indicato all'art. 4, comma 7 della DGR 1239/2016, comunicare al gestore della ditta Liquigas SpA le conclusioni della verifica ispettiva e le misure da adottare per migliorare la gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza).

Reso noto che

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Per quanto precede,

determina

nei confronti del gestore dello stabilimento soggetto alle disposizioni del D. Lgs 26 giugno 2015 n. 105, ubicato in comune di Cadelbosco di Sopra (RE), via Gramsci n. 9 della società Liquigas SpA, avente sede legale in comune di Brescia, corso Zanardelli n. 32 C.F 01993160173 e partita IVA 03316690175:

1. di prescrivere, secondo quanto indicato nel rapporto finale redatto dalla Commissione Ispettiva, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte sostanziale e integrante, i seguenti adempimenti necessari all'adeguamento del sistema di gestione della sicurezza:

- i. ai fini del controllo da parte dell'azienda dell'espletamento degli obblighi di formazione ed informazione da parte delle ditte terze, inserire nella procedura SGI 01.2 la richiesta per le stesse di invio, insieme all'attestazione dell'adempimento degli obblighi di formazione, anche dell'elenco dei nominativi delle persone che hanno ricevuto l'informazione;
- ii. rivalutare la definizione di elemento critico nella procedura SGI 03-3 in maniera da non essere dipendente da eventuali soglie di funzionamento o prestazione (come attualmente indicato);

2. di provvedere agli adempimenti di cui al punto 1, entro e non oltre sei mesi dalla trasmissione del presente atto, dando comunicazione alla scrivente e al PTR Impianti RIR presso la Direzione Tecnica di ARPAE degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni impartite;

3. che in caso di inadempienza del gestore, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e s.m.i. verrà disposta la sospensione dell'attività nello stabilimento predetto;

4. di provvedere, entro e non oltre sei mesi dalla trasmissione del presente atto, dando comunicazione alla scrivente e al PTR Impianti RIR presso la Direzione Tecnica di ARPAE, agli ulteriori adempimenti previsti nel rapporto finale redatto dalla Commissione Ispettiva, al fine di migliorare il SGS adottato, ovvero:

- a. valutare di rinominare il “Documento di Politica Aziendale per la prevenzione degli incidenti rilevanti, salvaguardia della salute dei lavoratori, dell’ambiente, dei beni e uso efficiente dell’energia e sistema di gestione integrato biennio 2021/2023” in quanto, sulla base dei suoi contenuti, si tratta del manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- b. indicare nella specifica procedura che la firma del permesso di lavoro deve essere apposta dal responsabile del deposito, o in sua assenza, da uno dei due preposti ai sensi del D.Lgs 81/08;
- c. valutare di inserire in procedura l’introduzione di parametri oggettivi, a cui eventualmente associare anche dei pesi, per la comparazione e la selezione dei fornitori;
- d. ai fini dell’approvazione di modifiche aventi ricadute sul rischio di incidenti rilevanti, indicare nel modulo di richiesta modifica SGI-04°, dopo quella dell’esaminatore, la firma del responsabile HSE e non del RSPP;
- e. evidenziare le parti di una procedura modificate rispetto all’ultima versione precedente;
- f. al fine di completare le dotazioni antincendio presenti in deposito, si ritiene opportuno la disponibilità per la squadra antincendio di ripartitori attacco UNI 70 - 2 X UNI 45;
- g. definire indici di prestazione basati anche su fattori gestionali e sul controllo del rispetto di comportamenti corretti, (ad esempio rispetto dei limiti di velocità all’interno nello stabilimento, malfunzionamenti durante prove di emergenza o di addestramento);
- h. monitorare l’andamento negli anni degli indici di prestazione definiti;

- di trasmettere il presente atto alla Ditta interessata, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di pertinenza dello stabilimento, alla Regione Emilia Romagna, al Comitato di cui all’art. 10 del D.Lgs 105/2015, alla Direzione Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all’INAIL, all’ASL e al Prefetto territorialmente competente;

- di stabilire che per l'attività industriale esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.